

Lunedì 14 Dicembre > San Giovanni della Croce

(Memoria - Bianco)

Nm 24,2-7.15-17 Sal 24 Mt 21,23-27: *Il battesimo di Giovanni da dove veniva?*

Quando Gesù dice che gli antichi padri lo hanno visto di lontano, hanno parlato di lui e si sono rallegrati per lui e per il suo giorno (Gv 5,46; 8,56; mentre in Gv 12,41 è l'evangelista a connettere strettamente le visioni profetiche di Isaia con il Maestro), oggi leggiamo non senza stupore quanto questo sia vero. Mentre il popolo del Signore non è entrato ancora nella terra promessa, ecco si affaccia la storia di *Balaam e Balak*. Sorprende il percorso attraverso cui *Balaam* giunge a vedere, sotto la realtà visibile di Israele accampato sotto ai suoi occhi, qualcosa di ben più grande. E' un percorso tutto guidato dal Signore, che comunica persino con *l'asina di Balaam*, rendendosi visibile a lei per convincere Balaam a non agire contro Israele e far sua *la benedizione* del Signore per questo popolo. Lo Spirito del Signore entra in Balaam (lo Spirito di Dio è libero e si posa su chiunque vuole) mentre egli guarda Israele accampato *tribù per tribù* e da quell'altura per un momento gli dona il *Suo occhio penetrante*, mediante il quale *cade il velo dai suoi occhi terreni* ed egli può allo stesso tempo vedere *la bellezza* interiore di quel popolo, e infine levarsi da esso *una stella, lontana* nel tempo, ma ben visibile ai suoi occhi fin d'allora. Ce n'è abbastanza per per prolungare la gioia della domenica "*Gaudete*" e continuare semplicemente a rallegrarsi nel Signore e a ringraziare. Ma questo stupore grato si prolunga anche nel vangelo Gesù resiste ai superbi che cercano ogni modo per farlo cadere. Per ingabbiarlo, gli chiedono *con quale autorità compie queste cose* (cap. 21: ingresso in Gerusalemme, cacciata dei venditori dal tempio, insegnamenti nel tempio), chi gliel'abbia conferita. Gesù non risponde, mostrandosi maestro di comunicazione molti secoli prima che la psicologia della comunicazione c'insegnasse a evitare di entrare in contrapposizione di idee perché altrimenti non si viene a capo di nulla; piuttosto rinvia i suoi detrattori alla loro riflessione interna, li pone in contatto con se stessi, dunque li ama. La domanda di Gesù ci fa capire cosa sia quell'astuzia che Gesù suggerisce anche ai suoi discepoli di sviluppare dentro di sé sicché queste persone, che confidavano nella loro furbizia, si trovano alle corde: qualsiasi risposta fra le due possibili diano, si esporranno a rischio: o d'essere attaccati dalla folla, ancora molto vicina a Giovanni Battista, o di regalare a Gesù l'occasione propizia per contraddirli. Ergo, riescono a dire solo che non lo sanno, non sanno rispondere e così anche Gesù dice che non risponderà alla loro domanda. Stupendo, questo Gesù capace di rimanere libero dentro e ancor più di *rovesciare i potenti dai troni, rimandare i ricchi a mani vuote, confondere i superbi nei pensieri del loro cuore, innalzare l'umiltà degli umili*. Accompagnati da s. Giovanni della Croce, uno dei più mirabili innamorati di Gesù, non

dimentichiamoci di ringraziare per questa *stella che spunta da Giacobbe* e che a noi è stato consentito di vedere, conoscere, adorare, amare.

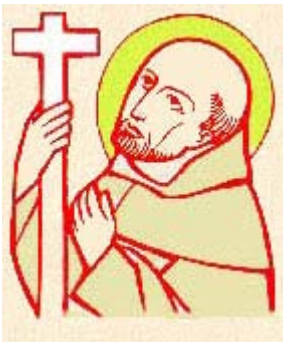
Giovanni (Fontiveros, Spagna, c. 1542 – Ubeda, 14 dicembre 1591) è fra i grandi maestri e testimoni dell'esperienza mistica. Entrato nel Carmelo ebbe un'accurata formazione umanistica e teologica. Condivise con santa Teresa d'Avila il progetto di riforma dell'Ordine Carmelitano che attuò e visse con esemplare coerenza. Il Signore permise che subisse dolorose incomprensioni da parte dei confratelli di Ordine e di Riforma. In questo cammino di croce, abbracciato per puro amore, ebbe le più alte illuminazioni mistiche di cui è cantore e dottore nelle sue opere: «La salita al monte Carmelo», «La notte oscura dell'anima», «Il cantico spirituale» e «La fiamma viva di amore». Fra le più alte voci della lirica spagnola, è il mistico «del nulla e del tutto», guida sapiente di generazioni di anime alla contemplazione e all'unione con Dio.

La Liturgia di [Lunedì 14 Dicembre 2015](#)

=====

San Giovanni della Croce

=====



Grado della Celebrazione: Memoria
Colore liturgico: Bianco

Antifona d'ingresso

Non ci sia per me altra gloria
che nella croce di nostro Signore Gesù Cristo:
per mezzo suo il mondo è stato crocifisso per me,
e io lo sono per il mondo. (Gal 6,14)

Colletta

O Dio, che hai guidato san Giovanni della Croce
alla santa montagna che è Cristo,
attraverso la notte oscura della rinuncia
e l'amore ardente della croce,
concedi a noi
di seguirlo come maestro di vita spirituale,

per giungere alla contemplazione della tua gloria.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (*Nm 24,2-7.15-17*)

Una stella spunta da Giacobbe.

Dal libro dei Numeri

In quei giorni, Balaam alzò gli occhi e vide Israele accampato, tribù per tribù.
Allora lo spirito di Dio fu sopra di lui. Egli pronunciò il suo poema e disse:

«Oracolo di Balaam, figlio di Beor,
e oracolo dell'uomo dall'occhio penetrante;
oracolo di chi ode le parole di Dio,
di chi vede la visione dell'Onnipotente,
cade e gli è tolto il velo dagli occhi.

Come sono belle le tue tende, Giacobbe,
le tue dimore, Israele!

Si estendono come vallate,
come giardini lungo un fiume,
come àloe, che il Signore ha piantato,
come cedri lungo le acque.

Fluiranno acque dalle sue secchie
e il suo seme come acque copiose.

Il suo re sarà più grande di Agag
e il suo regno sarà esaltato».

Egli pronunciò il suo poema e disse:

«Oracolo di Balaam, figlio di Beor,
oracolo dell'uomo dall'occhio penetrante,
oracolo di chi ode le parole di Dio
e conosce la scienza dell'Altissimo,
di chi vede la visione dell'Onnipotente,
cade e gli è tolto il velo dagli occhi.

Io lo vedo, ma non ora,
io lo contemplo, ma non da vicino:
una stella spunta da Giacobbe
e uno scettro sorge da Israele».

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 24*)

Rit: Fammi conoscere, Signore, le tue vie.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.

Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza.

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia
e del tuo amore che è da sempre.

Ricòrdati di me nella tua misericordia,
per la tua bontà, Signore.

Buono e retto è il Signore,
indica ai peccatori la via giusta;
guida i poveri secondo giustizia,
insegna ai poveri la sua via.

Canto al Vangelo (*Sal 85,8*)

Alleluia, alleluia.

Mostraci, Signore, la tua misericordia
e donaci la tua salvezza.

Alleluia.

VANGELO (*Mt 21,23-27*)

Il battesimo di Giovanni da dove veniva?

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù entrò nel tempio e, mentre insegnava, gli si avvicinarono i capi dei sacerdoti e gli anziani del popolo e dissero: «Con quale autorità fai queste cose? E chi ti ha dato questa autorità?».

Gesù rispose loro: «Anch'io vi farò una sola domanda. Se mi rispondete, anch'io vi dirò con quale autorità faccio questo. Il battesimo di Giovanni da dove veniva? Dal cielo o dagli uomini?».

Essi discutevano fra loro dicendo: «Se diciamo: "Dal cielo", ci risponderà: "Perché allora non gli avete creduto?". Se diciamo: "Dagli uomini", abbiamo paura della folla, perché tutti considerano Giovanni un profeta».

Rispondendo a Gesù dissero: «Non lo sappiamo». Allora anch'egli disse loro: «Neanch'io vi dico con quale autorità faccio queste cose».

Parola del Signore

Preghiera dei fedeli

La fede ci assicura che Gesù è presente in mezzo a noi come Salvatore.

Animati da questa certezza, per mezzo di lui, ci rivolgiamo al Padre dicendo: Mostraci la tua verità, o Signore.

Per la Chiesa, perchè abbia fiducia nella forza e nell'autorità proprie della Parola di Dio. Preghiamo:

Per i popoli che non conoscono ancora il vangelo, ma hanno ricche tradizioni religiose e culturali, perchè si aprano alla pienezza della verità e della luce portate da Cristo. Preghiamo:

Per i cristiani, perchè riconoscano il bene operato anche fuori dei confini visibili della Chiesa e ne diano lode all'unico Padre che opera in tutti. Preghiamo:

Per quanti si trovano nel bisogno a causa della disoccupazione, perchè trovino nelle comunità cristiane aiuto e sostegno concreti. Preghiamo:

Per quanti vivono aspettando qualcosa, perchè la loro attesa li apra a Colui che dà risposta a tutto il bisogno dell'uomo. Preghiamo:

Per chi esercita il ministero della Parola.
Per chi sta preparando il presepio in parrocchia o in casa.

Padre santo e giusto, che non lasci mai inascoltato il grido dei, tuoi figli,
esaudisci le nostre preghiere e fa' che, dopo aver sperimentato la tua
sollecitudine paterna, ancora di più ti amiamo e ti siamo riconoscenti. Per
Cristo nostro Signore. Amen.

Preghiera sulle offerte

Accogli, o Padre, le nostre offerte
nel ricordo di san Giovanni della Croce,
e fa' che testimoniamo nella santità della vita
la passione di Gesù che celebriamo nel mistero.
Per Cristo nostro Signore.

Antifona di comunione

"Chi vuol venire dietro a me,
rinneghi se stesso,
prenda la sua croce e mi segua", dice il Signore. (Mt 16,24)

Preghiera dopo la comunione

La comunione a questo sacrificio, o Padre,
ci doni la sapienza della croce
che ha illuminato il tuo sacerdote san Giovanni,
perché aderiamo pienamente a Cristo
e collaboriamo, nella Chiesa,
alla redenzione del mondo.
Per Cristo nostro Signore.